Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 188 del 3 maggio 2023.

"Cofinanziamento a valere sul PO - FESR 2014-2020 di 'IPCEI Progetto di comune interesse europeo in ambito di Microelettronica' - Apprezzamento".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il DDG n. 927/DRP del 19 ottobre 2022 con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione ottobre 2022;

VISTO il DDG n. 156 del 16 marzo 2023 del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione di approvazione del Documento 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Versione ottobre 2022';

VISTA la decisione della Commissione europea C(2018) 8864 final, del 18 dicembre 2018, di autorizzazione della proposta di aiuti presentata congiuntamente da Francia, Germania, Italia e Regno Unito per il sostegno al predetto importante progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica;

VISTO l'art. 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, per favorire le iniziative di collaborazione su larga scala d'impatto significativo sulla competitivita' dell'industria nazionale ed europea, il fondo di cui all'art. 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assume la denominazione di «Fondo IPCEI» e puo' intervenire per il sostegno finanziario alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo di

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

cui all'art.107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, intrapresi in tutti gli ambiti di intervento strategico e in tutte le catene del valore individuati dalla Commissione europea;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 2 dicembre 2021: 'PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi';

VISTA la nota prot. n.1456/A08 del 17 aprile 2023 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive trasmette la proposta concernente: "Cofinanziamento a valere sul PO - FESR 2014-2020 di 'IPCEI Progetto di comune interesse europeo in ambito di Microelettronica – STMicroelectronics srl', rappresentando che il Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot.n. 13017 del 23 marzo 2023 ha comunicato che la Commissione europea (Decisione C(2018)8864 Final del 18 dicembre 2018) ha autorizzato il progetto di comune interesse europeo sulla microelettronica, per un investimento complessivo di 2.262 M€, riconoscendo agevolazioni pari al 34,89% in favore di STMicroelectronics srl, evidenziando l'opportunità di provvedere con un cofinanziamento, a valere sull'azione 1.2.1 del PO – FESR Sicilia 2014-2020, per un importo massimo di 129 M€, in parte quietanzabile entro la data del 31 dicembre 2023, termine di chiusura del Programma Operativo;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 13017/2023 il Dipartimento regionale delle attività produttive, nel precisare che il predetto progetto risulta pienamente coerente con l'obiettivo della Strategia di specializzazione intelligente e con l'Azione 1.2.1 del PO FESR 2014- 2020, rappresenta che la Regione Siciliana ha già manifestato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con le note prot. n. 2762 dell'8 marzo 2022 e prot. n.14806 del 18 novembre 2022 del Dipartimento

regionale della programmazione, l'interesse al cofinanziamento con risorse del PO FESR 2014-2020 Azione 1.2.1, a favore di STM Italia per la quota di investimento realizzata presso il sito di Catania che necessita, però, di una riprogrammazione dello stesso PO – FESR Sicilia 2014-2020, inserendo il progetto IPCEI – Microelettronica nella "Tabella 27 - Elenco dei grandi progetti" dello stesso PO, nonché della sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Siciliana e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per affidare a quest'ultimo le funzioni di Organismo intermedio, al fine di supportare, anche in raccordo con il Dipartimento stesso e le ulteriori pertinenti Strutture regionali, la raccolta delle informazioni necessarie per l'approvazione del Grande Progetto da parte della Commissione Europea e per assumere le funzioni di gestione, attuazione e controllo del predetto intervento, ai sensi dell'art.125 del regolamento (UE) n.1303/2013, necessarie per impegnare le risorse e successivamente certificarle nell'ambito del PO FESR 2014 -2020 azione 1.2.1, andando incontro all'esigenza di raggiungere i target di spesa entro i termini di eleggibilità previsti dalla regolamentazione comunitaria di riferimento; pertanto, viene richiesto che la Giunta regionale esprima apprezzamento sulla proposta di cofinanziamento in parola, dando mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive, congiuntamente al Dipartimento regionale della programmazione di avviare l'iter per la correlata e finalizzata riprogrammazione del PO FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dello schema di convenzione con il MIMIT, individuato quale Organismo Intermedio e per la notifica della prevista Scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta, dando mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive, congiuntamente al Dipartimento regionale della programmazione di avviare l'iter per la correlata e finalizzata riprogrammazione del PO FESR 2014 - 2020, per la sottoscrizione dello schema di convenzione con il MIMIT, individuato quale Organismo Intermedio, nonchè per la notifica della

prevista Scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta di cofinanziamento, a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 in premessa specificata, dando mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive, congiuntamente al Dipartimento regionale della programmazione, di avviare l'iter per la correlata e finalizzata riprogrammazione del PO FESR 2014 - 2020, per la sottoscrizione dello schema di convenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), individuato quale Organismo Intermedio, nonchè per la notifica della prevista Scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea, in conformità alla proposta prot. n. 1456/A08 del 17 aprile 2023 e atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario	Il Presidente
BUONISI	SCHIFANI

ER

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Attività Produttive

L'Assessore

Prot. n. 1456/A08 Palermo, 17/04/2023

***OGGETTO**: Cofinanziamento a valere sul PO-FESR 2014-20 di " IPCEI Progetto di comune interesse europeo in ambito di Microelettronica" – STMicroelectronics srl.*

On. Presidente della Regione Siciliana

Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale

Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana

Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana

Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione

Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive

Loro Sedi

Con nota prot. 13017/23.3.2023 il Dipartimento delle Attività Produttive, in relazione alla Decisione C(2018)8864 Final del 18/12/2018 della Commissione europea, che ha autorizzato il progetto di comune interesse europeo sulla microelettronica, per un investimento complessivo di 2.262 M€, riconoscendo agevolazioni pari al 34,89% in favore di STMicroelectronics srl, ha rappresentato la opportunità di provvedere con un cofinanziamento, a valere sull'azione 1.2.1 del PO-FESR Sicilia 2014-20, per un importo massimo di 129 M€, in parte quietanzabile entro la data del 31/12/2023, termine di chiusura del Programma Operativo.

Attesa la verificata coerenza del cofinanziamento proposto con la sopra richiamata azione del PO-FESR e con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente S3, in considerazione delle previste positive ricadute occupazionali per il territorio regionale e delle significative prospettive di sviluppo di innovazione tecnologica da trasferire alle industrie, soprattutto nel campo della micro e nanoelettronica, si richiede che la Giunta esprima apprezzamento sulla proposta di cofinanziamento di cui trattasi, destinato a STMicoelectronics di Catania, dando mandato al Dipartimento delle Attività Produttive, congiuntamente al Dipartimento della Programmazione, di avviare l'*iter* per la correlata e finalizzata riprogrammazione del PO-FESR 2014-20, per la sottoscrizione dello schema di

convenzione con il MIMIT, individuato quale Organismo Intermedio e per la notifica della prevista Scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea.

Allegati: 1: note 2762 del 8/03/2022 e 14806 del 18/112022;

2: Schema di convenzione con il MIMIT;

3: Nota prot. 13017/23.3.2023.

L'Assessore
On.Edmondo Tamajo

Documento firmato da:
EDMONDO TAMAJO
17.04.2023 16:10:25 UTC

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

tel. 091 7079402-428

Palermo, Prot. n. 13017 /Dir del 23.03.2023

Rif. prot. n. _____ del ___/___/_____

Allegati n. _____

Oggetto: Cofinanziamento IPCEI Microelettronica – STMicroelectronics srl.

Alla Giunta Regionale per il tramite
dell'On.le Assessore alle Attività Produttive

e, p.c. Al Dipartimento della Programmazione

La Commissione Europea (decisione C(2018) 8864 Final del 18/12/2018) ha autorizzato il progetto di comune interesse europeo sulla microelettronica (IPCEI Microelettronica), riconoscendo, in esito alle valutazioni di merito ai costi ammissibili, agevolazioni per un ammontare massimo pari complessivamente a 803,248 milioni di euro.

Tra i beneficiari dell'IPCEI Microelettronica figura l'impresa STMicroelectronics srl (STM Italia) a cui è stato riconosciuto un ammontare di agevolazioni concedibili pari a 789,365 milioni di euro (34,89% dell'investimento complessivo).

Nell'ambito dell'investimento previsto dal progetto IPCEI in Italia, pari complessivamente a circa 2.262 milioni di euro, una significativa quota di circa 550[1] milioni di euro è realizzata sul territorio regionale.

Le attività svolte sul territorio regionale, oltre a determinare significative ricadute dirette in termini occupazionali e di competenze, attraverso lo sviluppo di tecnologie e componenti innovativi che possano essere trasferite alle industrie principalmente negli ambiti automotive e internet delle cose, per generare nuove applicazioni oltre l'attuale stato dell'arte, avranno un impatto ancora più ampio verso l'insieme degli Stati Membri dell'Unione Europea e altri attori (maker, studenti, università, centri di ricerca, startup, piccole e medie imprese, associazioni di ricerca, centri di competenza per alcune applicazioni) non coinvolti direttamente nelle attività strategiche IPCEI.

Più nello specifico, il progetto risulta pienamente coerente con l'obiettivo della Strategia di specializzazione intelligente volto a rafforzare l'orientamento verso l'innovazione del sistema produttivo regionale, stimolando il potenziamento delle aree tecnologiche in cui la regione vanta delle

[1] I dati evidenziati sono quelli risultanti dagli atti in possesso del Dipartimento Attività Produttive; a tal riguardo s'invita il Dipartimento Programmazione di ausiliare lo Scrivente qualora ci sia evidenza ai loro atti di una diversa quantificazione.

competenze distintive e promuovendo, al contempo, l'upgrading tecnologico e il sostegno alla capacità imprenditoriale nei settori produttivi. Inoltre, il progetto consente di diffondere nel tessuto produttivo l'applicazione di fondamentali tecnologie abilitanti connesse alla micro e nanoelettronica. Infine, con specifico riferimento alla coerenza con il PO FESR Sicilia 2014-20, il progetto presenta un carattere strategico per la Regione in quanto consentirà di rafforzare le relazioni nel settore della ricerca ed il trasferimento tecnologico al settore produttivo, creando opportunità di ampliamento delle reti e l'inserimento nelle catene strategiche del valore europee (CSV), in particolare quella legata all'internet delle cose.

In considerazione della sopra richiamata coerenza del progetto in parola con il PO FESR 2014-2020, il contributo massimo a valere sulla relativa Azione 1.2.1 dello stesso PO, da autorizzare dalla Commissione europea mediante la presentazione delle relativa Scheda Grande Progetto ai sensi dell'art. 102 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è al momento stimabile, applicando il *funding gap* già approvato dalla Commissione Europea (34,89%), in circa 129[2] milioni di euro, in parte quietanzabile dal beneficiario entro il 31/12/2023.

La Regione Siciliana ha già manifestato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con note prot. n. 2762 del 08/03/2022 e prot. n. 14806 del 18/11/2022 del Dipartimento della Programmazione (allegate in copia alla presente), l'interesse al cofinanziamento, con risorse del FESR 2014-2020 Azione 1.2.1, a favore di STM Italia per la quota di investimento realizzata presso il sito di Catania, ritenendo l'intervento coerente con la predetta azione.

Il cofinanziamento con le risorse del PO FESR 2014-2020 necessita, però, di una riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, inserendo il progetto IPCEI -Microelettronica nella *Tabella 27 - Elenco dei grandi progetti* dello stesso PO, nonché della sottoscrizione di una convenzione tra la Regione Siciliana e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per affidare a quest'ultimo le funzioni di Organismo Intermedio, al fine di supportare, anche in raccordo con lo scrivente Dipartimento, nonché con le ulteriori pertinenti Strutture regionali, la raccolta delle informazioni necessarie per l'approvazione del Grande Progetto da parte della Commissione Europea, e per assumere le funzioni di gestione, attuazione e controllo del predetto intervento ai sensi dell'art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, necessarie per impegnare le risorse e successivamente certificarle nell'ambito del PO FESR 2014/2020 azione 1.2.1, andando anche incontro all'esigenza di raggiungere i target di spesa entro i termini di eleggibilità previsti dalla regolamentazione comunitaria di riferimento.

A tal fine, si richiede che la Giunta Regionale apprezzi la superiore proposta di cofinanziamento, dando mandato al Dipartimento delle Attività Produttive di procedere, congiuntamente al Dipartimento della Programmazione, agli atti conseguenziali relativi alla riprogrammazione del PO FESR 2014-2020, all'approvazione dello schema di Convenzione col Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, alla sottoscrizione dell'atto di delega bilaterale tra lo scrivente Dipartimento delle Attività Produttive e il MIMIT, nonché alla notifica della scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta

[2] I dati evidenziati sono quelli risultanti dagli atti in possesso del Dipartimento Attività Produttive; a tal riguardo s'invita il Dipartimento Programmazione di ausiliare lo Scrivente qualora ci sia evidenza ai loro atti di una diversa quantificazione.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

Servizio 3 - Programmazione e Coordinamento strategia dell'innovazione, politiche della ricerca e sviluppo, agenda digitale e competitività delle imprese.

UNIONE EUROPEA

PO FESR SICILIA 2014-2020

Palermo 8/3/2022
N. prot. 2762
Risposta a .....
del .....
Allegati.....

OGGETTO: PO FESR 2014-2020 IPCEI microelettronica importante progetto di comune interesse europeo sulla microelettronica - rif.della commissione europea c (2018) 8864 final del 18 dicembre 2018.

Al MISE – Direzione Generale per gli Incentivi Alle Imprese
ROMA

Al Dipartimento Attività Produttive
Dirigente Generale
PALERMO

Con riferimento alla nota n. 242380 del 23/07/2021 ed a quanto emerso nel corso dell'incontro in videoconferenza del 01/02/2022, nel prendere atto di quanto comunicato da codesta DGIAI-MISE con email del 15/2/2022 con la quale si conferma una ammissibilità di spesa per un importo di oltre 70 milioni, per il progetto IPCEI Microelettronica in oggetto, riferite esclusivamente all'investimento nel sito ST Italia di Catania ("*con riserva di ulteriori approfondimenti per l'esatta determinazione delle spese ad oggi rendicontate e del dato previsionale articolato sulle due annualità 2022 e 2023*"), si rappresenta quanto segue.

Questa AcAdG del PO FESR, come noto, sta verificando la possibilità, attraverso opportune rimodulazioni dell'Asse 1 del PO FESR 2014-2020, di individuare le risorse necessarie nell'ambito dell'Azione 1.2.1, ritenendo l'intervento in oggetto coerente con la suddetta azione, approfondendo al contempo la possibilità di estendere la vigente delega a codesta DGIAI, ai sensi dell'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio del Programma nell'ambito del Fondo di Garanzia anche per la suddetta

operazione, in ragione del ruolo svolto in qualità di amministrazione concedente dell'aiuto di Stato SA.46595.

E' del resto noto che ai sensi dell'art. 101 del regolamento (UE) n.1303/2013, avendo l'operazione in oggetto un costo ammissibile complessivo superiore ai 50 Meuro, occorre presentare alla DG Regio le informazioni necessarie per l'approvazione del Grande Progetto (GP) secondo il formato di cui all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/107 e modificare il PO FESR 2014-2020 prevedendo il ricorso al grande progetto nell'ambito della priorità 1b e aggiornando l'elenco dei grandi progetti del paragrafo 12 .

Solo dopo la conferma di ricevimento delle informazioni da parte della CE (i.e. "*Acknowledgment of receipt*"),tramite il sistema informativo per la gestione dei fondi comunitari SFC, si potrà sostenere l'intervento con il PO FESR 14/20 e si potrà includere la spesa del grande progetto nelle domande di pagamento (anche prima delle Decisione d'approvazione del GP), salvo rettifica nei casi di cui all'art. 102 paragrafo 6 del Reg.(UE) N. 1303/2013.

Visti termini di chiusura dell'attuale ciclo di programmazione, al fine di avviare tempestivamente tutte le attività propedeutiche alla presentazione delle necessarie informazioni del GP in raccordo con il Dipartimento regionale delle Attività Produttive (Centro di Responsabilità dell'Asse I del PO FESR 2014-20), si chiede a codesta DGIAI di acquisire dal beneficiario dell'intervento (STMICROELECTRONICS S.R.L.) le informazione richieste dal formulario secondo il citato Allegato II del Reg. (UE) n. 2015/207.

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 5 – GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE

Prot. N. 14806 del 18/11/2022

OGGETTO: PO FESR 2014/2020 Richiesta inserimento Grande Progetto **IPCEI Microelettronica**. Rif. della Commissione Europea C (2018) 8864 final del 18/12/2018.

Al Dirigente Generale
del Dipartimento regionale delle Attività Produttive

e; p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
DG per gli Incentivi alle Imprese – Div. 03

Al Servizio 4 del Dipartimento regionale della Programmazione

All'Area 4 del Dipartimento regionale Programmazione

Al Nucleo regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici

LORO INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA

Con riferimento al Progetto IPCEI Microelettronica di cui in oggetto e alla richiesta dell'avviso di questo Dipartimento, pervenuta dal MISE DGIAI – Div. 03, da ultimo con mail del 26/10/2022, in merito ad una preliminare **ipotesi di rispondenza tra le diverse voci di costo** del progetto con quelle previste per la compilazione del format da utilizzare per la presentazione delle informazioni sui grandi progetti di cui (Allegato II del Reg. 2015/207) al fine della rendicontabilità delle stesse a valere sul PO FESR 2014/2020, si rappresenta quanto segue.

Com'è noto, riguardo alla suddetta proposta, sono state approfondite, nel tempo, alcune questioni di concerto con tutti i soggetti in indirizzo.

Nello specifico, a seguito della richiesta del MISE, pervenuta con nota del 23/07/2021, il Nucleo regionale di valutazione ha effettuato alcuni approfondimenti, principalmente, in merito a:

1) Informazioni necessarie per l'approvazione di un Grande Progetto, rappresentando il contesto normativo di riferimento;

Piazza Sturzo, 36 – 90139 PALERMO (IT) TEL. 091.70 70013
e-mail: area5programmazione@regione.sicilia.it

2) Informazioni sulla rendicontazione dei costi, in termini di spese ammissibili e termini temporali di realizzazione della spesa, nel ciclo di programmazione 2014/2020, evidenziando che, ai sensi del regolamento 2021/1058, art. 5, gli investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI possono beneficiare di un sostegno se prevedono la cooperazione con PMI in attività di ricerca e innovazione e, pertanto, nella fattispecie considerata, non sarebbe, comunque, stato possibile ricorrere all'esecuzione scaglionata dell'investimento, ai sensi del regolamento 2021/1060.
3) Profili di coerenza programmatica e rispetto dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Tali questioni, sono state discusse nel corso della videoconferenza svoltasi il giorno 1/02/2022 e ribadite con la nota prot. n. 2762 dell'8/03/2022 indirizzata al MISE e a codesto Dipartimento.
Con tale nota, veniva richiesto al MISE – DGIAI di acquisire le informazioni previste dal Formulario di cui all'Allegato II del Reg. (UE) n. 2015/207.

In merito alla richiesta di chiarimenti pervenuta da parte del MISE lo scorso 26 ottobre, che, ad ogni buon fine si allega alla presente, a seguito di un ulteriore confronto con le strutture competenti di questa AcAdG e con il Nucleo di Valutazione, fatte salve le informazioni già rappresentate nelle interlocuzioni precedenti, è emerso che *"sulla base di quanto stabilito dai regolamenti, nella tabella di cui alla sezione c.1 dell'allegato II del regolamento (UE) n.207/2015 dovranno essere inseriti i costi totali e i costi ammissibili degli investimenti produttivi del progetto IPCEI, rendicontando su risorse non FESR i costi non considerati ammissibili, quali, ad esempio, spese operative, materiali e forniture, ecc."*.

Per tutto quanto sopra, nel ribadire la necessità di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di Governo l'opportunità di co-finanziare il progetto di cui trattasi con le risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, si evidenziano di seguito i fondamentali passaggi procedurali da porre in essere, già in parte discussi durante la videoconferenza dell'1/02/2022:

a) Individuazione del MISE quale Organismo Intermedio e successiva definizione della Convenzione, attività per la quale si chiede a codesto Dipartimento lo stato delle interlocuzioni con il MISE.
b) Definizione della proposta di Grande Progetto che dovrà essere inoltrata dal Beneficiario dell'intervento - e condivisa da codesto CdR – e che necessita, quindi, di una precisa quantificazione dei costi.
c) Proposta di modifica del PO FESR 2014/2020, nella sezione relativa ai Grandi progetti e sezioni collegate.
d) Modifica Si.Ge.Co. del PO FESR 2014/2020.

In tale contesto si ritiene, infine, necessario ricordare che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto, a valere sul PO FESR, sarà formalizzata con l'approvazione della riprogrammazione complessiva del Programma, attualmente in corso, che, presumibilmente, verrà sottoposta all'attenzione del prossimo Comitato di Sorveglianza che si svolgerà il 14 dicembre 2022.

Si rimane, pertanto, in attesa di cortese urgente riscontro e disponibili per ulteriori esigenze di supporto.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

Piazza Sturzo, 36 – 90139 PALERMO (IT) TEL. 091.70 70013
e-mail: area5programmazione@regione.sicilia.it

POR FESR SICILIA 2014-2020

CONVENZIONE

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione al Grande Progetto "_____" nell'ambito dell'Azione _____ "_____" del POR FESR SICILIA 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013

TRA

La Regione Siciliana, codice fiscale n. _____, rappresentata da _____, in qualità di _____, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede di _____

E

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Giuseppe Bronzino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MIMIT-DGIAI"), domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di Viale America, 201 - 00144 Roma.

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Regolamento generale) con il quale sono state fornite le "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*";
- in particolare, l'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce, al paragrafo 6, che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità*, precisando che *i "relativi accordi tra l'Autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"* e, al paragrafo 7, che *"lo Stato membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto [...]*";
- in particolare, gli articoli da 100 a 102 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che disciplinano il contributo finanziario del FESR a sostegno dei "grandi progetti" e le relative procedure di valutazione, notifica e approvazione nell'ambito dei programmi operativi;

- il regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 417/01 del 14 ottobre 2021 recante "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)";
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014/2020 approvata con decisione della Commissione C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e successive modificazioni, nel quale è previsto il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014/2020 (di seguito, "POR FESR SICILIA"), con la relativa dotazione finanziaria;
- la decisione della Commissione europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con la quale è stato approvato il POR FESR SICILA per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 267 del 10 novembre 2015, avente ad oggetto la presa d'atto della decisione di approvazione del POR FESR SICILIA;
- *inserire riferimenti a ulteriori riprogrammazioni del POR*;
- i criteri di selezione dell'Azione _____ del POR FESR SICILIA, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data _____;
- il Programma operativo nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020 (nel prosieguo, "PON IC"), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015 e successive modificazioni, che identifica tra le principali misure di

intervento le agevolazioni in favore delle iniziative industriali di ricerca, sviluppo e innovazione;

- l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 20 marzo 2020 tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Siciliana, che regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il sostegno di iniziative volte a stimolare l'innovazione produttiva, la competitività e l'attrazione degli investimenti nel territorio regionale;
- *inserire eventuali ulteriori riferimenti alla normativa regionale*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 149, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*" e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera q) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l'«*esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022, al n. 97, con il quale il dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 dell'11 novembre 2022, che dispone, all'articolo 2, comma 1, che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" e che dispone altresì, al successivo comma 4, che «*le denominazioni "Ministro delle imprese e del made in Italy" e "Ministero delle imprese e del made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello sviluppo economico" e "Ministero dello sviluppo economico"*».

VISTI, ALTRESÌ

- l'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in applicazione del quale la Commissione può considerare compatibili con il mercato interno gli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2021) 8481 final del 25 novembre 2021, recante i "Criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo";
- la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7388 final del 19/10/2022, inerente alla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- la decisione C(2018) 8864 final, del 18 dicembre 2018, con cui la Commissione europea ha autorizzato la proposta di aiuti presentata congiuntamente da Francia, Germania, Italia e Regno Unito per il sostegno alla realizzazione dell' importante progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica (di seguito, "IPCEI Microelettronica");
- in particolare, l'aiuto n. SA. 46595, inerente alla misura di aiuto dell'Italia di cui alla citata decisione di autorizzazione C(2018) 8864 del 18 dicembre 2018, a sostegno della

realizzazione del predetto importante progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica;

- l'articolo 1, comma 203 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), che istituisce nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico un fondo finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'IPCEI Microelettronica, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, di 60 milioni di euro per il 2021 e di 83,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 11 dicembre 2019, n. 290, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 203 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, definisce i criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del fondo finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'IPCEI Microelettronica, istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;
- l'articolo 1, comma 232 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che stabilisce, tra le altre cose, che il fondo di cui al citato articolo 1, comma 203, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assume la denominazione di «Fondo IPCEI» e, con l'intento di favorire le iniziative di collaborazione su larga scala d'impatto significativo sulla competitività dell'industria nazionale ed europea, può intervenire per il sostegno finanziario alle imprese che partecipano alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo intrapresi in tutti gli ambiti di intervento strategico e nelle catene del valore individuati dalla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 luglio 2021, n. 165, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 232 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, definisce i criteri generali per l'intervento, il funzionamento e la concessione delle agevolazioni del Fondo IPCEI e che prevede, in particolare;
    - all'art. 6, comma 3, che "*l'intervento del Fondo IPCEI è disposto con Decreto di attivazione del Ministro dello sviluppo economico" e che "ciascun Decreto di attivazione recepisce le risorse destinate allo specifico intervento del Fondo IPCEI, anche in relazione alle eventuali disponibilità da parte delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate al cofinanziamento dell'iniziativa*";
    - all'art. 8, comma 1, che le "*regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche possono contribuire finanziariamente alla quota italiana di supporto alla realizzazione di ciascun IPCEI, nei limiti dei massimali di aiuto concedibili dalle autorità italiane stabiliti nelle Decisioni di autorizzazione e mettendo a disposizione del Fondo IPCEI proprie risorse aggiuntive, recepite nel rispettivo Decreto di attivazione*"
    - all'art. 8, comma 2, che "*il sostegno fornito attraverso il Fondo IPCEI può altresì essere combinato a risorse comunitarie messe a disposizione da istituzioni e*

programmi europei, nel rispetto delle disposizioni concernenti l'utilizzazione delle stesse";

- all'articolo 8, comma 3, che "*per il recepimento delle disponibilità aggiuntive di cui al comma 1, il Fondo IPCEI opera attraverso la contabilità speciale n. 1726*";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 19 agosto 2021, n. 198, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nonché delle procedure stabilite dal sopra citato DM 21 aprile 2021, dispone l'attivazione dell'intervento agevolativo del Fondo IPCEI a sostegno dell'IPCEI Microelettronica;
- in particolare, il comma 2 del DM 7 luglio 2021, che stabilisce che le risorse finanziarie già rese disponibili per l'IPCEI Microelettronica dall'articolo 1, comma 203, della Legge n. 145/2018, pari a 410,2 milioni di euro, sono incrementate per ulteriori 325,85 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Programma del 20 marzo 2020 tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Siciliana identifica, tra gli strumenti di intervento a sostegno del sistema produttivo regionale, i progetti di comune interesse europeo (IPCEI) di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- ai beneficiari degli aiuti autorizzati dalla decisione della Commissione europea C(2018) 8864 final del 18 dicembre 2018 per l'IPCEI Microelettronica, in esito alle valutazioni in merito ai costi ammissibili, sono state riconosciute agevolazioni per un ammontare massimo pari complessivamente a 803,248 milioni di euro;
- in particolare, tra i beneficiari dell'IPCEI Microelettronica figura l'impresa STMicroelectronics S.r.l. (di seguito, "STM Italia"), a cui è stato riconosciuto un ammontare massimo di agevolazioni concedibili pari a 789,365 milioni di euro;
- la dotazione finanziaria resa disponibile per il sostegno dell'IPCEI Microelettronica dall'articolo 1, comma 203, della legge n. 145/2018, così come integrata dal DM 7 luglio 2021, ammonta complessivamente a 736,05 milioni di euro e, limitatamente alla quota relativa al beneficiario STM Italia, risulta pertanto insufficiente a garantire la completa copertura della sopra richiamata agevolazione massima concedibile;
- tra le sedi operative previste da STM Italia per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'ambito dell'IPCEI Microelettronica rientra il sito industriale di Catania (CT);
- con nota prot. 2762 del 8 marzo 2022, il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, in riscontro alla precedente nota MiSE (oggi MIMIT) DGIAI prot. 242380 del 23 luglio 2021, ha confermato l'interesse ad approfondire la possibilità di cofinanziare l'IPCEI Microelettronica con risorse provenienti dalla programmazione regionale FESR 2014-2020, ai sensi del già richiamato art. 8 del DM 21 aprile 2021, sostenendo in particolare le iniziative promosse dal beneficiario STM Italia presso il sito industriale di Catania (CT);
- *richiamare conseguenti determinazioni regionali, anche riferite allo stanziamento di risorse;*
- l'Asse prioritario _____ del POR FESR SICILIA ha quale obiettivo tematico "_____" e, tra gli obiettivi specifici, "_____";

- l'Autorità di Gestione del POR FESR SICILIA ha avviato l'iter di approvazione, da parte della Commissione europea, del Grande Progetto "_____", ai sensi degli articoli 101 e 102 del regolamento (UE) 1303/2013;
- con riferimento all'IPCEI Microelettronica, il MIMIT-DGIAI, ai sensi dell'art. 6 del DM 30 ottobre 2019, svolge le pertinenti funzioni attuative provvedendo alla concessione delle agevolazioni e alle attività inerenti alle verifiche amministrative propedeutiche all'erogazione delle agevolazioni nonché alle verifiche in loco di natura tecnica sullo stato di attuazione di ciascun progetto;
- nell'ambito del PON IC, il MIMIT-DGIAI, in qualità di Autorità di Gestione, ha previsto altresì, per le iniziative industriali di ricerca, sviluppo e innovazione, apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- il NUVEC, nell'effettuare la valutazione della conformità ai criteri di designazione stabiliti nell'Allegato XIII del regolamento (UE) n. 1303/2013, ha espresso parere positivo senza riserve sul sistema di gestione e controllo adottato dal MiSE (oggi MIMIT) DGIAI in qualità di Autorità di Gestione del PON IC, come da nota prot. AlCT 9391 del 18 novembre 2016;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui al periodo precedente e l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy rappresenta per la Regione Siciliana un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario STM Italia a valere sull'Azione ___ del POR FESR SICILIA;
- la Regione Siciliana ritiene pertanto opportuno delegare al MIMIT-DGIAI le funzioni attinenti alle fasi di gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario STM Italia nell'ambito del Grande Progetto "_____" e poste a valere sull'Azione _____ del POR FESR SICILIA "_____".

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione identifica e disciplina le funzioni che l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Siciliana (di seguito AdG),

ai sensi dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013, delega al MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio (OI) in relazione al Grande Progetto "_____" previsto nell'ambito dell'Azione _____ del predetto Programma, restando la stessa AdG comunque responsabile del corretto operato dell'OI.

2. Il MIMIT-DGIAI, quale OI, assume pertanto le funzioni di gestione, attuazione e controllo del predetto intervento ai sensi dell'art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'art. 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3

(Funzioni delegate)

1. Il MIMIT-DGIAI assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:
   a) gestione finanziaria e controllo, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   b) verifiche, ai sensi dei paragrafi 5 e 6 dell'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   c) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo;
   d) attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.

2. Ai fini della corretta gestione, attuazione e controllo delle operazioni, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC per le iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione, mutuando la relativa manualistica e strumentazione operativa, in quanto compatibili con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR SICILIA.

Art. 4

(Obblighi dell'Organismo Intermedio)

1. Il MIMIT-DGIAI, nell'ambito della delega di cui all'articolo 3, è tenuto a:
   a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR SICILIA, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi e/o specifiche richieste formulate dall'Autorità stessa;
   b) garantire la coerenza delle procedure e delle modalità organizzative, attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON IC, con le procedure del sistema di gestione e controllo del POR FESR SICILIA, comunicandone ogni eventuale modifica all'Amministrazione regionale;
   c) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli;
   d) supportare, anche in raccordo con il Dipartimento regionale delle attività produttive, nonché con le ulteriori pertinenti Strutture regionali, la raccolta delle informazioni

necessarie per l'approvazione del Grande Progetto da parte della Commissione Europea, secondo il formato di cui all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/107;

e) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) custodire la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

g) provvedere, previo censimento del sistema informativo di cui il MIMT-DGIAI si è dotato per il monitoraggio e il controllo degli interventi della programmazione 2014-2020 come sistema mittente delle Azioni delegate, alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento delle iniziative finanziate con risorse del POR FESR SICILIA alla Banca Dati Unitaria MEF-IGRUE, secondo il tracciato PUC 2014-2020, per i successivi adempimenti di validazione da parte dell'Autorità di Gestione;

h) garantire che l'Autorità di Gestione riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative alle azioni delegate, ivi comprese quelle necessarie per elaborare la Relazione di Attuazione Annuale del POR FESR SICILIA, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, da redigere secondo il modello di cui all'allegato V del regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 e, in particolare, secondo quanto espressamente previsto per i grandi progetti;

i) trasmettere all'AdG le rendicontazioni intermedie e finali e la relativa dichiarazione delle spese sostenute dai beneficiari in relazione all'intervento di competenza;

j) attestare che la dichiarazione delle spese è corretta, che le spese sostenute dai beneficiari sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel POR FESR SICILIA e alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

k) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

l) comunicare all'Autorità di Gestione le informazioni, relative alle irregolarità/frodi rilevate, che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione di cui all'art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR SICILIA, e relativi aggiornamenti in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari;

m) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del POR FESR SICILIA per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del regolamento (UE) 1303/2013;

n) collaborare con l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla Parte III, Titolo III, capo II del regolamento (UE) n. 1303/2013;

o) adottare un sistema informatico conforme a quanto prescritto dall'articolo 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

p) collaborare, per quanto di competenza, alla procedura di chiusura annuale dei conti di cui all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MIMIT-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.

Art. 5

(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni e per le connesse attività di assistenza tecnica)

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse dell'Azione _____ del POR FESR SICILIA, è stabilita in prima applicazione nell'importo di euro _____,00 (_____/00).

2. Le parti si riservano di modificare la dotazione finanziaria di cui al comma 1. L'eventuale modifica potrà essere perfezionata attraverso uno scambio di note tra le parti della presente Convenzione.

3. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e al fine di assicurare il corretto svolgimento dei relativi compiti, al MIMIT-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse ____ del POR FESR SICILIA, un'ulteriore posta finanziaria stabilita nell'importo massimo di euro _____,00. Detto importo verrà versato alla contabilità speciale del MIMT ed è da intendersi quale remunerazione dei costi di gestione dell'Organismo Intermedio, i quali saranno rimborsati dietro presentazione di prove di spesa effettivamente sostenuta.

4. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 e al comma 3 sarà versata da parte della Regione Siciliana sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726.

Art. 6

(*Durata*)

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal POR FESR SICILIA, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea.

Art. 7

(*Modifiche*)

1. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto. Per le modifiche concernenti alla dotazione finanziaria di cui all'art. 5, comma 1, si rimanda a quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 8

(*Disposizioni finali*)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al POR FESR SICILIA.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Regione Siciliana

_____

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

_____